

CCNL della Mobilità: Il Punto

Oggi 30 settembre 2009, presso la sede di Confindustria a Roma, è proseguita la negoziazione, tra le parti datoriali e le parti sociali di settore, sul nuovo CCNL della Mobilità.

Ad inizio lavori, su esplicita sollecitazione della controparte, il sindacato ha provveduto ad integrare e completare l'illustrazione del progetto contrattuale, elaborato unitariamente e consegnato loro nell'incontro del 23 settembre u.s., dando vita, così, ad un confronto che, in virtù del fatto che allora l'approfondimento aveva riguardato gli altri temi contrattuali, questa volta, si è imperniato sull'illustrazione dalla delegazione sindacale e sul vaglio della controparte di quegli elementi della proposta sindacale inerenti al capitolo del sistema delle relazioni industriali.

Quindi il confronto odierno ha completato, con l'esame dell'importante quanto articolato capitolo che normerà i rapporti tra le parti, l'illustrazione del 23 settembre che invece si era dedicata all'approfondimento dei capitoli inerenti alla premessa ed al campo di applicazione.

In particolar modo, nell'approfondimento relativo a quest'ultimo tema, fu colta l'occasione, da parte sindacale, per porre la massima evidenza e attenzione sulle conseguenze negative che, proprio le enunciazioni inerenti il campo di applicazione, potrebbero avere anche su altre materie contrattuali, come la riorganizzazione e la ristrutturazione aziendale, i trasferimenti di azienda, gli appalti e il cambio appalto, tutti argomenti che, in buona sostanza, costituiscono la base di definizione della "clausola sociale" o, quanto meno, i principali temi, ad essa inerenti, che sono soggetti a contrattazione tra le parti.

Per quanto concerne l'ultimo tema della proposta unitaria relativa al CCNL della Mobilità, quella del "Mercato del Lavoro", le parti hanno convenuto di entrarne nel merito nella prossima riunione fissata per il 13 ottobre p.v., solo dopo questo approfondimento, le associazioni Federtrasporto, Asstra, Anav e Ancp, che costituiscono il fronte datoriale, si sono riservate una esame definitivo delle proposte sindacali e la stesura e la trasmissione delle relative contro deduzioni.

In ogni caso, riteniamo importante riportare la percezione di un diverso approccio della controparte verso il confronto contrattuale, un atteggiamento che, per la prima volta, lascia trasparire accenni di disponibilità verso una discussione costruttiva sul tema, l'auspicio sincero è quello che gli atti futuri ne siano la conferma.

Un altro appuntamento è stato fissato, tra le parti, per il 14 ottobre p.v., nel quale si potrebbe cogliere l'occasione per tirare le somme di questo primo trimestre di confronto contrattuale, avviatosi il 15 giugno u.s. con la stipula del Protocollo ministeriale.